

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA N. 3/2010

Commissari Straordinari

Dott. Gerardo Longobardi

Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro

Dott. Giulia Pusterla

QUINTO PROGETTO DI RIPARTIZIONE PARZIALE

- INTEGRAZIONE -

1. Premessa generale: il quinto progetto di ripartizione parziale e le categorie di creditori da pagare.

Con i primi quattro progetti di ripartizione parziale (dichiarati esecutivi rispettivamente in data 17.4.2013, 6.5.2014, 28.12.2017 e 17.11.2020), la Procedura ha provveduto a ripartire l'importo complessivo di € 184.533.370,36 con cui sono stati soddisfatti integralmente (i) i creditori prededucibili; (ii) i creditori assistiti da privilegio speciale ex art. 552 cod. nav. e (iii) i creditori con prelazione ipotecaria immobiliare ex artt. 2808 e 2748, co. 2, c.c., nonché in misura parziale (iv) i creditori con prelazione ipotecaria navale, come meglio indicato nella tabella che segue:

N.	Data esecuzione	Categoria/e creditori soddisfatti	% pagamento	Importo pagato
I	17.04.2013	1. Prededuzione 2. Privilegio ex art. 552 n. 1 cod. nav. 3. Privilegio ex art. 552 n. 5 cod. nav. 4. Privilegio ex art. 552 n. 6 cod. nav. 5. Privilegio ex artt. 565 e 1027 cod. nav. (i) Ipoteche navali su Athara (ii) Ipoteche navali su Bithia (iii) Ipoteche navali su Florio, Adriatico, Espresso Catania, Espresso Ravenna (iv) Ipoteche navali su Janas (v) Ipoteche navali su Nuraghes e Sharden (vi) Ipoteche navali su Rubattino (vii) Ipoteche navali su Isola Capraia 6. Prelazione ipotecaria ex artt. 2808 e 2748, co. 2, c.c. (Immobile Palazzo Molin)	1. 100% 2. 100% 3. 100% 4. 100% 5. conti speciali su navi (i) 26,65459% (ii) 53,67178% (iii) 19,81414% (iv) 38,65146% (v) 19,16747% (vi) 32,88385% (vii) 17,69332% 6. 43,95372%	1. € 6.299.527,87 2. € 2.208.338,14 3. € 386.750,07 4. € 2.435.619,24 5. € 48.154.199,57 (i) € 7.204.115,93 (ii) € 7.317.299,10 (iii) € 6.007.280,07 (iv) € 7.244.969,57 (v) € 15.753.355,98 (vi) € 4.442.572,89 (vii) € 184.526,03 6. € 10.089.678,00 Totale: € 69.574.112,89
II	6.05.2014	1. Prededuzione 2. Privilegio ex art. 552 n. 5 cod. nav. 3. Privilegio ex artt. 565 e 1027 cod. nav. (i) Ipoteca navale su Nuraghes e Sharden (tardivo) (ii) Ipoteche navali su Athara (iii) Ipoteche navali su Bithia (iv) Ipoteche navali su Florio, Adriatico, Espresso Catania, Espresso Ravenna (v) Ipoteche navali su Janas (vi) Ipoteche navali su Nuraghes e Sharden (vii) Ipoteche navali su Rubattino (viii) Ipoteche navali su Isola Capraia	1. 100% 2. 100% 3. conti speciali su navi (i) 19,16747% (ii) 25,27733% (iii) 46,32822% (iv) 22,98522% (v) 36,62272% (vi) 18,65776% (vii) 32,13773% (viii) 52,03900%	1. € 1.628.979,94 2. € 255.667,92 3. € 48.115.352,15 (i) € 463.638,30 (ii) € 6.831.874,00 (iii) € 6.316.119,62 (iv) € 6.968.783,03 (v) € 6.864.695,87 (vi) € 15.785.745,74 (vii) € 4.341.773,86 (viii) € 542.721,73 Totale: € 50.000.000,01
III	28.12.2017	1. Privilegio ex artt. 565 e 1027 cod. nav. (i) Ipoteche navali su Athara	1. Conti speciali su navi (i) 14% (ii) 35%	1. € 52.093.705 (i) € 9.165.856 (ii) € 10.522.105

		(ii) Ipotecche navali su Florio, Adriatico, Espresso Catania, Espresso Ravenna	(iii) 25%	(iii) € 4.634.699
		(iii) Ipotecche navali su Janas	(iv) 27%	(iv) € 22.729.832
		(iv) Ipotecche navali su Nuraghes e Sharden	(v) 35%	(v) € 4.725.548
		(v) Ipotecche navali su Rubattino	(vi) 30%	(vi) € 315.665
		(vi) Ipotecche navali su Isola Capraia		Totale: € 52.093.705
IV	17.11.2020	Prelazione ipotecaria ex artt. 2808 e 2748, co. 2, c.c. (Immobile Sirignano)	56,05%	€ 12.865.552,46
Totale				€ 184.533.370,36

Inoltre, nel corso del 2014 e del 2016, la gestione commissariale, acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza e l'autorizzazione dell'allora On.le Ministero dello Sviluppo Economico, ha effettuato l'erogazione di un acconto, pari al 70% del credito vantato dai lavoratori per le competenze accessorie spettanti.

Nelle more della predisposizione del presente piano di riparto, al fine di evitare il maturare di interessi, in data 4 ottobre 2022, con l'autorizzazione dell'Ill.mo Giudice Delegato, la gestione commissariale ha già provveduto all'integrale pagamento del credito di € 1.414.884,00 (ins. n. 1816 – Fallimento Euroagent in liquidazione), definitivamente ammesso allo stato passivo della Procedura in prededuzione all'esito del giudizio di opposizione definito con Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 8009/2022.

Successivamente all'esecuzione dei suddetti quattro progetti di ripartizione parziale, in data 13 luglio 2023, la Procedura ha incassato la somma di € 82.000.000,00 per effetto dell'accordo paraconcordatario raggiunto nell'ambito della procedura di concordato preventivo promossa da C.I.N. S.p.A.. Tale importo è stato incassato da Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. a titolo di saldo del prezzo di cessione del ramo di azienda navale (in seguito "**Ramo cabotaggio**").

Tenuto conto del nuovo incasso registrato nel luglio 2023 con riferimento al Ramo cabotaggio, i Commissari Straordinari hanno depositato il quinto progetto di ripartizione delle somme con cui hanno previsto la distribuzione un'ulteriore quota dell'attivo navale attualmente disponibile, proponendo il pagamento, nel rispetto delle cause legittime di prelazione, dei crediti assistiti (i) da **privilegio speciale ex art. 552 cod. nav.** e accertati definitivamente solo dopo l'esecuzione dei precedenti piani di riparto parziali eseguiti per tale categoria¹; (ii) da **privilegio ex art. 2756 c.c.** e accertati definitivamente solo dopo

¹ ~~Il presente progetto di ripartizione è stato depositato in data 10 marzo 2023 presso il Tribunale di Sirignano (C.N. n. 1816/2016) e successivamente ammesso in data 21 marzo 2023 al privilegio speciale ex art. 552 cod. nav.~~

COMISSIS

l'esecuzione dei precedenti piani di riparto parziali² e (iii) da **ipoteche gravanti sulle singole navi vendute**, per la parte non soddisfatta con i precedenti piani di riparto eseguiti (di seguito "**Quinto Riparto**").

Il suddetto Quinto Riparto è stato regolarmente depositato dai Commissari Straordinari presso il Tribunale di Roma unitamente al parere favorevole del Comitato di Sorveglianza.

A seguito del provvedimento dell'Ill.mo Giudice Delegato, in data 4 giugno 2024, è stata data comunicazione ai creditori dell'avvenuto deposito del Quinto Progetto di Ripartizione Parziale (di seguito "**Quinto Riparto**").

Avverso il suddetto Quinto Riparto è stato presentato un solo reclamo da parte del creditore Tyche S.p.A. (ins. 1471) che ha chiesto la distribuzione dell'ulteriore somma di € 84.846,31, a titolo di interessi legali sino alla vendita della nave "Athara" su cui verte il relativo privilegio ipotecario di cui al codice della navigazione (avvenuta in data 19 luglio 2012), per come riconosciuti con decreto n. 396/2012 del Tribunale di Roma depositato in data 24 gennaio 2013 nell'ambito del giudizio di opposizione allo stato passivo (n.r.g. 34069/2011).

Nelle more della definizione del suddetto reclamo, appare opportuno procedere alla integrazione del Quinto Riparto attribuendo al creditore Tyche S.p.A. la somma complessiva di € 298.749,03, in luogo di € 213.902,72 inizialmente previsti, con integrale soddisfazione (100%) del credito ipotecario sulla nave "Athara", comprensivo degli interessi riconosciuti a definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo, e come tali dovuti, fermo tutto il resto.

Per quanto concerne i criteri generali di ripartizione dell'attivo in materia concorsuale - stabiliti nelle disposizioni di diritto comune (del codice civile), in quelle della legge fallimentare e nelle leggi speciali (nel caso in esame, in particolare, la specialità è rappresentata dal codice della navigazione) - così come la qualificazione e quantificazione dei crediti prededucibili, dei crediti assistiti dal privilegio speciale sulla nave nel codice della navigazione, dei crediti garantiti da ipoteca iscritta sulle navi, così come il riconoscimento degli interessi a favore dei creditori ipotecari, si rimanda integralmente alla documentazione prodotta e a quanto già illustrato in occasione dei precedenti piani di riparto eseguiti (pubblicata anche sul sito internet della Procedura e

² A seguito del definitivo rigetto dell'opposizione alle somme proposte dal creditore Tyche S.p.A., con decreto del Tribunale di Roma del 25 ottobre 2023, quanto alla somma di € 213.902,72 ammessa con il privilegio ex art. 2756 c.c. da collocarsi sulle navi "Athara" per € 1.259.654,85 e "Croma" per € 2.131.944,00 e così per complessivi € 3.390.998,85 (ins. 1471).

- OMISSIS -

consultabile da tutti gli interessati), cui ci si è attenuti anche nella predisposizione del presente progetto di ripartizione.

*

2. I beni di Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. alienati, il ricavato della vendita e la somma da distribuire con il presente quinto progetto di ripartizione.

Conclusa la dismissione del ramo d'azienda, con la sottoscrizione, in data 25 luglio 2011, del contratto di cessione dal Ramo cabotaggio e, in data 19 luglio 2012, dell'atto integrativo al succitato contratto di cessione, in ossequio agli obblighi assunti per via contrattuale, C.I.N. S.p.a. aveva versato a favore di Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s.:

- in data 31 luglio 2012, la somma di € 135.000.000,00 a titolo di prima *tranche* di prezzo fisso per l'acquisto del Ramo cabotaggio;
- in data 11 febbraio 2016, l'importo di € 65.085.612,34 a titolo di seconda *tranche*, conclusiva, di prezzo fisso per l'acquisto del succitato Ramo cabotaggio.

In data 10 luglio 2023, poi, come già accennato, all'interno di un accordo transattivo paraconcordatario raggiunto in sede concordataria con C.I.N. S.p.a. per il pagamento del saldo di quanto dovuto da C.I.N. stessa a titolo di prezzo differito per l'acquisto del Ramo cabotaggio, è stato incassato dalla Procedura l'ulteriore importo di € 82.000.000,00.

Premesso quanto sopra, per maggiore chiarezza, in continuità a quanto già fatto nei precedenti piani di ripartizione parziale, gli scriventi hanno predisposto un apposito prospetto (**All. 1**) in cui sono riportati i dati relativi ai singoli beni (navi) facenti parte del Ramo cabotaggio alla data del 31 dicembre 2023 (data di riferimento del presente progetto di ripartizione) e, in particolare, l'importo incassato dalla vendita, le entrate di carattere generale, i costi generali e specifici imputabili al Ramo cabotaggio e la determinazione della massa netta, nonché l'importo di cui si propone la distribuzione. Il prospetto allegato è costruito come segue:

- a) nella colonna "Elenco dei beni ceduti", per quanto di interesse del presente progetto parziale di riparto, sono stati riportati i nomi delle navi che costituiscono il Ramo cabotaggio.
- b) nella colonna "incasso totale" sono stati riportati gli importi realizzati nel complesso dalla procedura con riferimento a ciascuna nave;

- c) nella colonna “proporzioni navi” sono state riportate le proporzioni del valore di ciascuna nave rispetto all’intero Ramo cabotaggio già determinate in occasione dei primi tre piani di riparto parziali navali eseguiti.
- d) nella successiva quarta colonna è riportata la massa residua per ciascuna nave non distribuita con il Terzo Riparto.
- e) nelle successive colonne sono stati riportati: (i) le entrate specifiche afferenti al Ramo cabotaggio successivamente al Terzo Riparto (essendo il Quarto Riparto relativo al solo creditore ipotecario immobiliare) e, quindi, a far data dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2023 con relativa imputazione per ciascuna nave (colonna “Entrate specifiche 2017-2023 (B)”); (ii) le entrate generali (interessi attivi) registrate successivamente al Terzo Riparto (essendo il Quarto Riparto relativo al solo creditore ipotecario immobiliare) e, quindi, a far data dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2023 con relativa imputazione a ciascuna nave (colonna “Entrate generali (interessi) 2017-2023 (C)”); (iii) i costi da scomputare sostenuti successivamente al Terzo Riparto (essendo il Quarto Riparto relativo al solo creditore ipotecario immobiliare) e, quindi, a far data dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2023, suddivisi in costi specifici afferenti il Ramo cabotaggio e nella quota parte dei costi generali, imputati proporzionalmente al valore della massa navale rispetto al totale attivo realizzato, cfr. successivo paragrafo 3, (colonna “Costi da scomputare 2017-2023 (D)”); (iv) la massa netta disponibile, al netto dei costi generali e di costi specifici (colonna “Massa Netta Disponibile”);
- f) nelle successive colonne v’è indicazione (i) delle masse nette disponibili per il pagamento dei privilegi e dei crediti ipotecari; (ii) dei crediti privilegiati/ipotecari residui; (iii) della massa netta ripartibile (pari all’80% della massa netta disponibile), nonché (iv) gli importi di cui si propone la ripartizione.

La massa netta relativa alle navi per le quali i creditori privilegiati e/o ipotecari sono stati già integralmente soddisfatti con i primi tre piani di riparto è da intendersi ora come massa libera.

Con riferimento alla massa netta riferita alle navi colpite da privilegio speciale *ex art. 552* cod. nav., rispetto a crediti accertati solo dopo l’esecuzione dei precedenti piani di riparto parziali eseguiti e riferiti a massa navale (cfr. nota 1), nel rispetto del principio della *par condicio creditorum*, si propone la distribuzione della somma di € 2.030.038,33 pari al 100% del credito definitivamente ammesso.

Con riferimento alla massa netta riferita alle navi colpite da privilegio *ex art. 2756 c.c.*, rispetto a crediti accertati solo dopo l'esecuzione dei precedenti piani di riparto parziali eseguiti e riferiti a massa navale (cfr. nota 2), si propone la distribuzione della somma di € 2.552.484,50.

Con riferimento alla massa netta riferita alle navi colpite da ipoteche navali a garanzia di crediti non integralmente soddisfatti nell'ambito del Terzo Riparto, si propone la distribuzione della stessa in favore dei creditori ipotecari, per un ammontare pari a € 28.119.054,78 (importo già al netto di quanto si propone di ripartire in favore dei creditori con privilegio speciale *ex art. 552 cod. nav.*).

Pertanto, l'importo complessivo da ripartire con il presente quinto piano di riparto parziale, così come integrato, considerando l'accontamento di legge del 20% *ex art. 113 L.F.*, è di € 32.701.577,61. Si rimanda al successivo paragrafo 5 per i dettagli degli importi ripartiti.

*

3. I criteri adottati per l'imputazione delle entrate conseguite e dei costi sostenuti nel corso della procedura.

Si richiamano integralmente i criteri già indicati ed esposti in occasione del Primo Riparto, del Secondo Riparto e del Terzo Riparto (essendo il Quarto Riparto relativo al saldo del solo creditore ipotecario immobiliare).

Le entrate ed i costi specifici sono stati imputati alla massa navale, alla massa immobiliare ed alla massa mobiliare, a seconda della relativa natura/destinazione. In relazione alla massa navale, i costi specifici sono stati attribuiti alle singole navi; ove non riferibili a singole navi, in proporzione al valore di ciascuna nave rispetto al valore dell'intero Ramo cabotaggio (cfr. prospetto analitico allegato sub I, colonna "costi specifici").

Al fine della corretta imputazione delle entrate generali e dei costi generali, si è proceduto, in primo luogo, a determinare la proporzione tra la massa navale, la massa immobiliare e la massa mobiliare rispetto al totale attivo realizzato. Alla data del 31 dicembre 2023 la proporzione delle masse è da determinarsi, in via provvisoria, come segue:

Massa navale: 75,94% (di cui 74,01% riferita al Ramo Cabotaggio);
Massa immobiliare: 7,06%;

Massa mobiliare: 17,00%.

In secondo luogo, con riferimento alla massa navale, le entrate generali ed i costi generali sono stati imputati a ciascuna nave, come analiticamente esposto nel prospetto allegato sub 1, in proporzione al peso percentuale del valore della singola nave.

*

4. Gli accantonamenti da effettuare.

Per quanto concerne la massa mobiliare, occorre accantonare l'importo di complessivi € 27.595.000,00, pari alle somme incassate dalla procedura per effetto di provvedimenti provvisoriamente esecutivi e non ancora passati in giudicato, assunti nell'ambito delle azioni revocatorie avviate dalla procedura.

Con riferimento alla massa navale non vi sono, allo stato, accantonamenti da effettuare. La quota non distributibile per legge (pari, come noto, al 20% delle somme nette disponibili), consente già un più che congruo accantonamento per la quota parte delle spese generali future di competenza, pro quota, della massa navale.

*

5. Le somme distribuite con il quinto progetto di ripartizione delle somme.

Fermo quanto esposto nei precedenti paragrafi, visti gli artt. 110, 111, 113 L.F. e l'art. 67 D.Lgs. 270/1999, tenuto conto che alla data del 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide in possesso della Procedura ammontano € 179.751.238,00, i sottoscritti Commissari Straordinari propongono il seguente progetto di ripartizione parziale.

Come già accennato *supra*, con il presente riparto si propone di distribuire esclusivamente massa navale.

Per quanto riguarda la massa navale, rispetto al totale importo disponibile, pari ad € 104.424.892,01:

- a. € 59.367.115,10 costituiscono oggi massa navale libera, in quanto riferibile a navi non colpite da ipoteche (o non oggetto di privilegio speciale), ovvero colpite da ipoteca (o oggetto di privilegio speciale), ma i cui crediti privilegiati o ipotecari (ove presenti) sono stati già pagati per intero nell'ambito dei precedenti riparti (si

tratta di tutte le navi del Ramo cabotaggio, ad eccezione delle navi Athara, Aurelia, Clodia, Nuraghes-Sharden e V. Florio + 3);

- b. € 3.190.605,63 costituiscono massa navale destinabile al pagamento dei crediti privilegiati ex art. 2756 c.c. (si tratta delle navi Aurelia e Clodia).
- c. € 41.867.171,28 costituiscono massa navale destinabile al pagamento dei crediti privilegiati ex art. 552 cod. nav. e, quindi, dei crediti ipotecari (si tratta delle navi Athara, Nuraghes-Sharden e V. Florio + 3).

Si rinvia al prospetto di dettaglio allegato sub I per l'indicazione, nave per nave, degli importi di cui ai punti precedenti.

Con il presente progetto di ripartizione si propone di distribuire la massa navale netta di cui ai punti b. e c., che precedono, limitatamente, in considerazione delle spese ancora da sostenere, all'80% del suo ammontare, come per legge. Si propone, pertanto di distribuire la somma complessiva di € 32.701.577,61.

QUINTO PROGETTO DI RIPARTIZIONE PARZIALE

I. Crediti assistiti da privilegio ex art. 552 cod. nav.

Creditore ammesso	Importo Ammesso (capitale + interessi)	Importo già pagato	Importo da pagare
Purple Water Limited (ms. 77)	2.030.038,33 €	-	2.030.038,33 €

II. Crediti assistiti da privilegio ex art. 2756 c.c.

Creditore ammesso	Importo Ammesso (capitale + interessi)	Importo già pagato	Importo da pagare
Fininvest S.p.A. (ms. 1871)	3.481.641,65 €	-	2.552.484,50 €

III. Crediti ipotecari

	CREDITO ASSISTITO DA IPOTECA	Importo già pagato	Somma da pagare
ACCOBI S.p.A.	35.774.851,79 €	26.573.164,60 €	6.473.421,74 €
ADORTEL S.p.A.	628.781,50 €	539.776,27 €	89.005,23 €
Sanon S.p.A. Santoro S.p.A. Santoro S.p.A.	936.282,01 €	803.749,17 €	132.532,84 €

Banca Stabilesi S.p.A.	312.094,01 €	267.916,39 €	44.177,62 €
Credit Agricole Corporate and Investment	30.811.338,00 €	19.931.995,00 €	6.581.605,45 €
Cuber Banca S.p.A.	4.675.696,00 €	3.024.728,00 €	998.775,38 €
Intesa Sanpaolo S.p.A. UBI Banca	2.337.819,00 €	1.512.346,00 €	499.381,04 €
NPI Securitisation Italy SPV	59.871.406,06 €	43.606.626,87 €	12.111.050,46 €
Popolare Bari NpI	2.350.701,00 €	1.520.679,00 €	502.133,02 €
SEI SEA SPV	1.595.966,86 €	1.297.217,83 €	213.902,72 €
Tyche S.p.A.	1.511.120,55 €	1.297.217,83 €	298.749,03 €
Unicredit S.p.A.	1.231.491,23 €	1.057.170,98 €	174.320,25 €
	142.037.548,01 €	101.432.587,94 €	28.119.054,78 €

Nel prospetto prodotto sub allegato 2 viene fornita, per ciascuna nave, l'indicazione dei creditori con privilegio navale e ipotecari, degli importi ammessi al passivo, degli importi pagati in occasione dei precedenti riparti e degli importi di cui si propone il pagamento nell'ambito del presente progetto di ripartizione, nonché delle percentuali di soddisfazione.

ALLEGATI

- 1) Prospetto di determinazione della massa navale netta riferibile a ciascuna nave aggiornato
- 2) Prospetto analitico riferito alle navi aggiornato

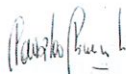
Roma, 18 luglio 2024

I Commissari Straordinari

Dott. Gerardo Longobardi



Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro



Dott. Giulia Pusterla

